

VERBALE D'INTESA

Il giorno 15 ottobre 2020, presso la sede centrale dell'Inail di P.le pastore, n.6 - Roma - la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali firmatarie a livello nazionale del CCNL relativo al personale del comparto delle Funzioni Centrali e del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, si sono incontrate in merito alla rideterminazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari al personale dell'Istituto, come disciplinati dal regolamento di cui alla determinazione presidenziale n. 380 del 24 settembre 2018.

Le parti convengono sulla rideterminazione dei tassi applicati ai mutui ipotecari su tutta la massa dei mutui in essere, ivi compresi quelli concessi agli ex dipendenti.

Al riguardo, le parti convengono su una **riduzione dello 0,60% dei tassi attualmente applicati** ai mutui concessi al personale in servizio, che vengono rideterminati come di seguito riportato.

Personale in servizio	
0,90%	per i primi 20 anni
1,40%	per i successivi 15 anni dal 21° anno al 35°

La stessa riduzione dello 0,60% sarà applicata ai mutui ancora in essere in favore del personale in quiescenza.

Sotto il profilo operativo, considerato che i mutui sono originati da un atto negoziale, occorrerà acquisire la manifestazione di volontà da parte mutuataria mediante la formale compilazione e firma di apposito "atto di adesione".

Condizione indispensabile per poter beneficiare della rinegoziazione del tasso d'interesse è che il mutuatario sia in regola con tutte le clausole contrattuali, compresa la regolarità dei pagamenti delle rate e degli accessori nelle forme contrattualmente convenute.

La decorrenza della rinegoziazione dei mutui è come di seguito articolata:



- dalla data di assunzione della delibera consiliare di modifica del regolamento per coloro che faranno richiesta entro 4 mesi dalla data della delibera stessa;
- dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione, se la stessa avverrà oltre il suddetto termine.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL FP

f.to Alessio Mercanti

CISL FP

f.to Marco Molinari

UIL PA

f.to Domenico Di Cristo

CONFINTESA FP

f.to Gianluca Paolini

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

f.to Francesco Savarese

USB PI

f.to Antonio Amabile

FLP

f.to Giampiero D'Ippoliti (nota a verbale)

CIDA FUNZIONI CENTRALI

Non firmato (nota a verbale)

FLEPAR

Non firmato (nota a verbale)

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

f.to Gabriele NORCIA

LA DELEGAZIONE

Edoardo Stan
Giuseppe
Antonio

UNADIS

DIRSTAT FIALP

f.to Paolo Romano

FLC CGIL

f.to Valeria Rey

CISL SCUOLA

f.to Gianluca Saputi

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

f.to Marco Di Luigi

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

f.to Donatella Sacco

La presente Organizzazione non sottoscrive, ritenendo la proposta del tutto insufficiente, il verbale del 15 ottobre 2020, relativo alla rideterminazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari al personale dell'Istituto, già da anni superiori ai tassi di mercato.

Infatti, gli indici di riferimento Euribor e ancora più marcatamente IRS, sono scesi ad un livello appena superiore allo zero anche per le durate più lunghe., con la conseguenza che oggi, per un mutuo a tasso fisso, si possono trovare tassi al TAN del 0,55% (fonte: Assofin).

Anche l'INPS, con le determinazioni dell'Organo munito dei poteri del CdA nn. 11 e 12 del 2020, ha tempestivamente disposto la riduzione dei tassi di interesse dei mutui ipotecari edilizi ai dipendenti e pensionati, in adeguamento all'andamento dei tassi di mercato, alla misura dello 0.60% per i primi 20 anni e dello 0.86 dal 21° a 35° anno di ammortamento.

Nonostante fossimo stati i primi a chiedere all'amministrazione un confronto finalizzato a ridurre i tassi d'interesse INAIL, a sostegno dei lavoratori e delle loro famiglie nella fase emergenziale, anche in considerazione del particolare impegno che tutto il personale (infermieri, professionisti, personale sanitario ed amministrativo, etc...) ha garantito per continuare l'assistenza ai lavoratori infortunati e tecnopatici, non possiamo ritenerci soddisfatti della soluzione proposta, che consolida l'inspiegabile disparità di trattamento, in peius, rispetto ai colleghi INPS.

A maggior ragione a seguito della proposta di alcune sigle sindacali dell'irrisorio abbassamento dello 0,10% dei tassi INAIL, per un risparmio medio, rispetto alla proposta già presentata dall'amministrazione, di circa € 13 al mese, su un mutuo di € 300.000 per 30 anni, che consideriamo poco dignitoso nei confronti del personale.

Del resto, le cifre portate ai tavoli dall'amministrazione confermano gli ingenti introiti incamerati dall'INAIL a titolo di interessi sui mutui ipotecari concessi ai propri dipendenti, per cui chiediamo, fin da ora, di essere informati sull'utilizzo che l'amministrazione fa di tali risorse.

Il Segretario Generale
E.to Avv. Michele Pontone

Alla D.C.R.U. Ufficio Pianificazione Norme e
Relazioni Sindacali

OGGETTO: nota a verbale del 15 ottobre 2020 – tassi di mutuo ipotecario

La CIDA INAIL non sottoscrive il verbale del 15 ottobre 2020, relativo alla rideterminazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari al personale dell'Istituto, poiché l'accordo proposto non tiene conto del fatto che i tassi d'interesse attualmente praticati dal mercato sono nettamente inferiori a quelli di cui all'accordo raggiunto con le altre sigle sindacali, che si sono accontentate dello 0,10% in più rispetto allo 0.50% di abbassamento dei tassi inizialmente proposto dall'Istituto.

Si ritiene che l'INAIL non possa – specie in un momento emergenziale come quello che stanno vivendo anche le famiglie dei propri dipendenti, che evidentemente si prolungherà nel futuro – lucrare sugli interessi dei mutui, come farebbe un qualunque istituto di credito.

Guardare all'INPS, che ha già disposto la riduzione dei tassi di interesse dei mutui ipotecari ai suoi dipendenti e pensionati, così adeguandosi ai tassi di mercato, alla misura dello 0.60% per i primi 20 anni e dello 0.86 dal 21° a 35° anno di ammortamento, non è sconveniente ed inopportuno. Imitare il bene è sempre possibile.

per IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE
Dott. Umberto Immacolato
F.to Avv. Giovanni De Luca



FLP EPNE Coordinamento Nazionale

Via Aniene, 14-00198 Roma - Tel. 3475343065-3388063097 sito internet: www.flp.it email: cons@flp.it

MUTUI INAIL VERBALE D'INTESA 15 OTTOBRE 2020

Prot. 285/20 - NOTA A VERBALE FLP EPNE

La FLP EPNE sottoscrive la proposta finale dell'amministrazione che comporta il ribasso del tasso dei mutui nei primi 20 anni dello 0,60%, con una aliquota finale che diminuisce dall'attuale 1,50% allo 0,90%.

Dopo anni di attesa, a seguito dell'insistente azione della FLP in INAIL, si è finalmente raggiunto un accordo con l'amministrazione per un consistente ribasso del tasso dei mutui che produrrà una importante variazione contrattuale, con conseguente beneficio economico per i lavoratori.

Il risultato pratico porterà ad una riduzione della rata mensile per i dipendenti INAIL fino a circa 60 euro mensili, per i primi 20 anni.

L'analoga riduzione dello 0,60% del tasso per i mutui dal 21° al 35° anno, porta l'aliquota finale per i lavoratori all'1,40%, che secondo questa sigla sindacale comporterà ancora l'applicazione di un tasso eccessivo rispetto al mercato. Tale squilibrio impone, in tempi ragionevoli, una rivisitazione del problema che porti ad un riequilibrio dei tassi anche dal 21° anno in poi.

Per la prima volta, abbiamo ottenuto per i pensionati una riduzione dello 0,60% del tasso d'interesse per l'intero periodo del mutuo. Anche per il personale in quiescenza la FLP ritiene indispensabile un riesame dei tassi finali, ancora superiori ai valori di mercato.

ROMA, 15 ottobre 2020

Il Coordinatore Nazionale INAIL
Giampiero D'Ippoliti

Il Coordinatore Generale EPNE
Tonino Alberini

FLP INAIL P.L.E. O. PASTORE, 8 00144 ROMA
GIAMPIERO D'IPPOLITI 3402759328 - 0684873508
E-MAIL: flp@inail.it - Giamp.dippoliti@inail.com

La presente comunicazione è trasmessa al destinatario da o per conto di Inail, e tutte le informazioni in essa contenute sono indirizzate esclusivamente al destinatario. Il messaggio, unitamente ai suoi allegati, potrebbe contenere informazioni private, confidenziali, riservate per disposizioni di legge, o informazioni che non possono essere, in ogni caso, soggette a divulgazione. Per questo motivo, qualsiasi uso, revisione, distribuzione o diffusione non autorizzata devono ritenersi proibiti e perseguibili legalmente. Qualora tale messaggio sia stato ricevuto per errore, il ricevente non è autorizzato a leggere, stampare, conservare, copiare o diffondere la presente comunicazione o parte di essa. In tale caso si invita a cancellare immediatamente il messaggio e dare tempestiva comunicazione dell'errata ricezione, in forma di risposta scritta al mittente.